REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 44/24 DEL 25.7.2016

Oggetto: Piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche nel comune di Onanì. L.R. 14 marzo 1994, n. 12, articoli 8, 9 e 10.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ricorda che, ai sensi degli articoli 8, 9 e 10, della legge regionale 14 marzo 1994, n. 12, i Comuni, sulla base dell'inventario generale delle terre civiche, predispongono il Piano di valorizzazione e di recupero delle terre civiche ricadenti nel proprio territorio.

I Piani sono finalizzati allo sviluppo sociale ed economico delle comunità interessate, devono rispondere a fini di pubblico interesse, non devono compromettere l'esistenza degli usi civici e non devono pregiudicare i diritti delle collettività. Tramite questo atto è anche possibile prevedere una destinazione dei terreni diversa da quella cui erano soggetti, a condizione che la nuova destinazione comporti un reale notevole vantaggio per la collettività.

La procedura stabilita dall'art. 9 della L.R. n. 12/1994 prevede che i Piani siano adottati dai Consigli comunali a maggioranza dei presenti e approvati con decreto del Presidente della Regione su deliberazione della Giunta regionale.

L'Assessore evidenzia, quindi, che il Piano è lo strumento con cui si programma la gestione dei terreni sui cui insistono i diritti di uso civico appartenenti ad una determinata collettività. Lo stesso deve prevedere anche gli usi futuri delle terre civiche, da attuarsi attraverso gli atti di disposizione di cui agli artt. 15 e seguenti della legge regionale n. 12 del 1994 che, comunque, potranno essere adottati solo successivamente all'approvazione del Piano stesso e tramite l'avvio di nuovi e ulteriori procedimenti nell'ambito dei quali verrà verificata la sussistenza dei presupposti e il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa ad essi applicabile. A tal proposito, l'Assessore richiama anche quanto stabilito con deliberazione della Giunta Regionale n. 40/11 del 7 agosto 2015, inerente l'Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione degli impianti alimentati da fonti di energia eolica.

L'Assessore fa presente come il Consiglio comunale di Onanì abbia adottato all'unanimità la deliberazione n. 3 del 22 gennaio 2016, avente ad oggetto "Approvazione piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche".

L'Assessore riferisce, quindi, che il Direttore del Servizio territoriale del Nuorese di Argea Sardegna, con la Determinazione n. 1232 del 25 marzo 2016, ha espresso il proprio parere positivo in merito all'approvazione del Piano.

Il Piano è conforme a quanto previsto dall'allegato al decreto assessoriale n. 953/DecA/53 del 31 luglio 2013 ed è composto dei seguenti elaborati:

- relazione tecnica;
- piano di recupero delle terre civiche;
- elaborati di riepilogo;
- elenco dei mappali inclusi nell'accertamento della Regione;
- schede descrittive del piano;
- elenco dei mappali interessati da provvedimenti di variazione;
- visure e planimetrie catastali;
- carta dell'uso come da provvedimento di accertamento n. 390/1985 su base catastale scala 1:10.000;
- carta dell'uso come da provvedimento di accertamento n. 390/1985 su base C.T.R. scala 1:10.000;
- carta dell'uso come da provvedimento di accertamento n. 390/1985 delle aree urbane su base catastale scala 1:2.000;
- carta degli usi futuri programmati su base catastale;
- carta degli usi futuri programmati su base C.T.R. scala 1:10.000;
- carta del suolo su base catastale con delimitazione delle terre civiche - estratto da carta dei suoli della Sardegna - scala 1:10.000;
- carta del suolo su base C.T.R. scala 1:10.000;
- zonizzazione su base catastale scala 1:10.000;
- zonizzazione su base C.T.R. scala 1:10.000;
- carta di individuazione delle infrastrutture scala 1:10.000;
- carta di individuazione dei fabbricati esistenti su uso civico scala 1:10.000;
- corografia generale scala 1:10.000;
- carta dell'assetto ambientale PPR su base catastale scala 1:10.000;
- carta dell'assetto ambientale PPR su base CTR scala 1:10.000;
- sovrapposizione del catastale su ortofotocarta scala 1:10.000;
- sovrapposizione del catastale su ortofotocarta delle aree urbane gravate da uso civico;
- Carta delle aree occupate su base catastale scala 1:2.000
- Carta dell'uso del suolo attuale su base catastale scala 1:10.000;

– Carta dell'uso del suolo attuale su base C.T.R. scala 1:10.000.

Tutto ciò premesso, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, visti gli articoli 8, 9 e 10 della legge regionale 14 marzo 1994, n. 12, propone alla Giunta regionale di approvare il Piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche del comune di Onanì, con i relativi elaborati sopra specificati.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

di approvare il Piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche del Comune di Onanì, composto dagli elaborati indicati in premessa, adottato con deliberazione del Consiglio comunale di Onanì n. 3 del 22 gennaio 2016, in merito al quale il Direttore del Servizio territoriale del Nuorese di Argea Sardegna ha espresso parere positivo con la Determinazione n. 1232 del 25 marzo 2016. Gli usi futuri previsti nel Piano saranno attuati attraverso gli atti di disposizione di cui agli artt. 15 e seguenti della L.R. n. 12/1994, se ricadenti nelle rispettive fattispecie, e tali atti potranno essere adottati solo successivamente all'approvazione del Piano stesso e previo avvio e completamento dei procedimenti autorizzatori, anche in considerazione del fatto che unicamente idonei livelli di progettazione consentiranno la verifica dei presupposti e delle condizioni di attuabilità degli interventi pianificati, in coerenza con le vigenti disposizioni normative e regolamentari, ivi compresa la deliberazione della Giunta n. 40/11 del 7 agosto 2015.

Il Presidente della Regione provvederà con proprio decreto all'approvazione definitiva del Piano di cui sopra.

Contro la presente deliberazione è ammesso:

– ricorso in via giurisdizionale, per i profili di propria competenza, al T.A.R. Sardegna, da presentarsi entro 60 giorni dalla piena conoscenza;

– ricorso al Commissario degli Usi Civici della Sardegna. In tal caso non sussistono termini decadenziali per la presentazione del ricorso.

Il Direttore Generale
Alessandro De Martini

Il Vicepresidente
Raffaele Paci